



**CIMA CAMPOLONGO
(Parete Sud)**

Via "Superpippo" (a Roberto)

Tranquillo e Placido Balasso il 17/12/94 con al seguito, in prima ripetizione, Sergio Antoniazzi e Pietro Rigobello. Sviluppo metri 220 circa, difficoltà 6+ o Al.



Via bella ed impegnativa, su roccia discreta in ambiente selvaggio. Le soste sono tutte attrezzate (attenzione alla 4^ sosta: chiodi non sicurissimi). La via, percorsa tutta in libera, difficoltà 6a+ è ben protetta.

L'attacco è situato 20 metri a sinistra di una gran cavità ad arco gialla che si trova sulla verticale del gran diedro sommitale (250 metri circa a sinistra della via Pozzo). Si sale in direzione di un alberello (cordino rosso di riferimento), si supera la soprastante placca (3m 2ch. 6°), si prende a destra per diedrino subito inclinato e poi verticale (5m 5+) quindi a sinistra su cengia erbosa (S1 con 3 c.f.). Si sale verticalmente (5m 2ch 5+) in direzione di un tetto giallo 'per poi attraversare a destra per 3 metri, quindi su 'dritti fino a raggiungere una comoda cengia erbosa sulla destra (S2 con 3 c.f. e radici di ginepro). Salendo obliquamente a destra (cordino fisso), si evita il tetto sommitale (5+) si prosegue direttamente per diedrini strapiombanti (6+) alla fine dei quali si obliqua a destra per 4 metri (5). Si sale poi un diedro evidente che alla sua fine è liscio e compatto (6a+ o A1). Montare quindi a destra in una comoda e panoramica cengia (S3 con 2 c.f. e radice). Seguire l'evidente fessura (roccia buona) (15m con 7 ch 6a+ o AO), traversare a sinistra e poi su dritti per canale erboso fino a raggiungere una cengia erbosa a destra (S4 con 3 c.f. non ottimi, libro di via). Seguire l'evidente diedro fessura strapiombante fino al suo termine in vetta (5+).

